

## AREE INTEGRATE DI INTERVENTO

- 1 SERVIZI ALLA COESIONE SOCIALE**  
Sviluppo e potenziamento dell'insieme dei servizi e delle strutture rivolte alla persona e alle comunità, per favorirne la resilienza e sostenere il recupero di attrattività anche dei territori marginali (servizi socio-assistenziali, supporto alle marginalità e mediazione sociale, servizi a sostegno di nuove forme dell'abitare)  
1.1 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI  
1.2 INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 2 COMPETITIVITÀ ED INNOVAZIONE NEI SISTEMI PRODUTTIVI**  
Sostegno alla competitività del sistema produttivo, fondamentale fattore di rilancio e rivitalizzazione dell'economia, con particolare riferimento ai comparti maggiormente segnati dalla crisi degli ultimi anni, a quelli più colpiti dagli effetti del sisma, a quelli a cui connettere i più promettenti percorsi di sviluppo delle aree dell'entroterra (manifattura, industria, agricoltura, agroalimentare, zootecnia, edilizia, efficientamento energetico e adeguamento sismico, lavorazione del legno, attività e servizi alla comunità, ...)  
2.1 'COMPETITIVITÀ' E INNOVAZIONE NEI SISTEMI PRODUTTIVI DELL'INDUSTRIA  
2.2 'COMPETITIVITÀ' E INNOVAZIONE NEI SISTEMI PRODUTTIVI AGRICOLI
- 3 GREEN ECONOMY**  
Valorizzazione delle risorse disponibili nei territori da parte delle comunità, connessa ad uno sviluppo fondato su un'economia leggera, specie di montagna, basata sul rispetto dell'ambiente e del lavoro, sul risparmio di risorse naturali ed energia, sulla riduzione degli sprechi, la valorizzazione degli scarti delle lavorazioni e il recupero dei rifiuti
- 4 SICUREZZA DEL TERRITORIO**  
Impulso ad un modello amministrativo e gestionale avanzato di governo del territorio che, nell'ambito dei processi di trasformazione in atto, abbia come obiettivo la tutela del suolo e dell'ambiente, la salvaguardia attiva e la riqualificazione, il rispetto e la messa in sicurezza del territorio stesso, da coniugare con lo sviluppo economico, pena la desertificazione economica e sociale)
- 5 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO**  
Connessione e promozione delle risorse verso il recupero di competitività dei territori marginali e l'attrazione di forme nuove di turismo, sempre più attente alla cultura e all'ambiente  
5.1 RETI COLLABORATIVE E GESTIONE  
5.2 OFFERTA  
5.3 SVILUPPO TURISTICO A TRAINO CULTURALE  
5.4 INTERVENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO
- 6 MOBILITÀ**  
Ripristino e qualificazione della dotazione infrastrutturale per supportare la qualità degli insediamenti antropici, per dotare adeguatamente il territorio di infrastrutture viarie e per disegnare qualificare e valorizzare percorsi interconnessi di mobilità alternativa "leggera"  
6.1 RETE VIARIA MINORE  
6.2 RETE DELLA MOBILITÀ DOLCE  
6.3 RETE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E TRASPORTO CONDIVISO
- 7 RICERCA E NUOVE COMPETENZE**  
Impulso al sistema della ricerca e sulla formazione di competenze utili alla competitività dei sistemi produttivi, alla modernizzazione dei servizi e alla trasformazione innovativa del territorio e della sua economia  
7.1 RICERCA E SISTEMI DI ANALISI E VALUTAZIONE  
7.2 OFFERTA FORMATIVA
- 8 TECNOLOGIE E SISTEMI INNOVATIVI, INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE ABILITANTE**  
Riduzione del digital divide, elemento fondamentale per favorire la ripresa e lo sviluppo dell'economia regionale, già pienamente consapevole dell'enorme contributo che le tecnologie digitali danno alla produttività e alla crescita)

## PERCORSO DI CONCERTAZIONE PER I TERRITORI DEL CRATERE E PER LA REGIONE MARCHE

## « VERSO IL PATTO PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO »

### PRESENTAZIONE Fase 3

Giugno 2018  
Presentazione al Tavolo di Concertazione (21 dicembre) dei risultati della Fase 2 di elaborazione progettuale: traduzione degli enunciati di principio (linee guida) in potenziali «ambiti di ricaduta reale» sul sistema socio-economico-territoriale marchigiano (134 proposte progettuali portate all'attenzione della Giunta regionale da parte dei partecipanti al Tavolo di Concertazione)

### PRESENTAZIONE Fase 2

Gennaio 2018  
Presentazione al Tavolo di Concertazione (21 dicembre) dei risultati della Fase 2: identificazione delle linee guida attorno alle quali impostare una visione strategica complessiva (6 pilastri, articolati in 18 segmenti tematici)

### PRESENTAZIONE Fase 1

Dicembre 2017  
In occasione della seconda convocazione del Tavolo di Concertazione (21 dicembre) si presentano i risultati della Fase 1: ricognizione di istanze, proposte e documenti programmatici, per individuare gli «ambiti tematici» rilevanti per lo sviluppo

### CONDIVISIONE DEL METODO

Dicembre 2017  
Il tavolo di concertazione condivide il metodo proposto da ISTAO  
• 3 fasi di sviluppo progressivo (Ricognizione - Linee guida per una strategia - Elaborazione progettuale)  
• 4 tavoli di lavoro tematici (Sviluppo economico - Territorio, ambiente e infrastrutture - Sistema educativo e socio-assistenziale - Sostenibilità amministrativa e coordinamento)

### AVVIO PROGETTO

Dicembre 2017  
Con la sua prima convocazione (1 dicembre) si insedia il Tavolo di concertazione convocato dalla Giunta Regionale. ISTAO è chiamato a fornire Assistenza Tecnica per il coordinamento dei lavori dei 22 soggetti coinvolti.

## PERCORSO DI STUDIO

PER I TERRITORI  
DEL CRATERE

## « NUOVI SENTIERI DI SVILUPPO PER L'APPENNINO MARCHIGIANO DOPO IL SISMA »

### PUBBLICAZIONE

Marzo 2019  
È in corso di pubblicazione il volume  
«Nuovi sentieri di sviluppo per l'Appennino Marchigiano dopo il sisma del 2016»  
(a cura di Ilenia Pierantoni, Daniele Salvi e Massimo Sargolini)

### PRESENTAZIONE RISULTATI Fase 2

Marzo 2019  
Il percorso di STUDIO si chiude con la definizione dei percorsi di sviluppo auspicabili per il territorio della regione Marche incluso in «area Cratere»  
10+1 sentieri di sviluppo sintetizzano i risultati dell'indagine e la percezione dei sindaci degli 87 comuni coinvolti

### Fase 2 - INTERVISTE AI SINDACI

Dicembre 2017 - Gennaio 2018  
I sindaci dei comuni in «area Cratere» sono stati intervistati dal gruppo di ricerca delle Università marchigiane:  
Quali nuovi sentieri di sviluppo per il comune?  
Quali progetti strategici per lo sviluppo?  
Quali soggetti istituzionali e quali strumenti di pianificazione?

### PRESENTAZIONE RISULTATI Fase 1

Novembre 2017  
Indagine basata su cinque raggruppamenti tematici/gruppi di lavoro:  
a - attività produttive ed economia del cratere  
b - pianificazione e programmazione per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali  
c - beni culturali  
d - turismo  
e - ascolto delle comunità

### AVVIO INDAGINE

Luglio 2017  
Le università marchigiane (UNICAM, UNIMC, UNIURB, UNIVPM), in collaborazione con UNIMORE, incaricate dal Consiglio Regionale delle Marche avviano uno studio centrato sugli 87 comuni in «area Cratere»



## PATTO PER LO SVILUPPO E LA RICOSTRUZIONE DELLA REGIONE MARCHE

La Regione Marche, dopo il sisma del 2016-17, ha posto al centro della sua azione di governo la definizione di un patto per la ricostruzione e lo sviluppo, sintesi di azioni di STUDIO e di CONCERTAZIONE con il territorio

Nel PATTO confluiscono un percorso di CONCERTAZIONE (coordinato da ISTAO, su quattro tavoli tematici, con 22 soggetti in rappresentanza delle principali categorie rappresentative della comunità regionale) e uno STUDIO promosso dal Consiglio Regionale e realizzato, in collaborazione, dalle quattro Università delle Marche, con il supporto dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Soggetto espositore  
Soggetti coinvolti

Giunta Regionale, Regione Marche  
ISTAO (Assistenza Tecnica alla Giunta Regionale) - Consiglio Regionale delle Marche - Università marchigiane (UNIVPM, UNIMC, UNICAM, UNIURB) - UNIMORE

**REGIONE  
MARCHE**

